REGIONE TOSCANA

ALLEGATO A

Attuazione 2016
Integrazione

Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti
Anni 2012-2015.

(Documento di attuazione annuale per la difesa dei consumatori e degli utenti ai sensi della legge regionale 9/2008)

INDICE

Elementi identificativi

Premessa

B.2) Iniziative che la giunta intende realizzare tramite le associazioni dei consumatori e degli utenti (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4 lettera b)

C.2) Iniziative che la giunta intende realizzare tramite CTC, unica associazione senza fini di lucro costituita dalle stesse associazioni (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera c)

D) Elenco contributi da erogare per la funzionalità delle associazioni (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera d)

Quadro finanziario del documento di attuazione

ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Piano di indirizzo per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti 2012-2015

Integrazione all' Attuazione anno 2016

RIFERIMENTI NORMATIVI

l.r. 9 del 20 febbraio 2008

DPRG 54/R 2008

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

D.C.R. n. 12 del 21 febbraio 2012

ASSESSORE COMPETENTE

Monica Barni

DIREZIONE GENERALE

CULTURA E RICERCA

SETTORE COMPETENTE

TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE, PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PACE

DIRIGENTE RESPONSABILE

Daniela Volpi

PREMESSA

Premessa

La variazione dell' Attuazione del Piano anno 2016 si rende necessaria in seguito all'assegnazione di risorse ex L.R. ottobre 2016, n. 69 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018. Seconda variazione" e .

Le risorse assegnate ammontano ad € 100.000,00, il presente documento fissa l'elenco delle iniziative ammesse a contributo fra quelle presentate dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale, le quote di finanziamento ed i contributi da erogare.

La variazione riguarda integrazione di risorse per le iniziative B2 e C1 e la previsione di contributi da erogare per la funzionalità delle associazioni (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera d)

B. Iniziative ammesse a finanziamento su domanda delle singole associazioni (Legge regionale 9/2008 Art.6, comma 4, lettera b);

B.1 Attività di assistenza al cittadino - Integrazione

Questa attività assorbe la maggior parte delle risorse stanziate annualmente. L'obiettivo è promuovere e potenziare l'assistenza ai cittadini attraverso la rete degli sportelli Prontoconsumatore che sono 91 diffusi su tutto il territorio e che ogni anno assistono circa 15.000 famiglie.
L'attività degli sportelli ha carattere continuativo ed è già stata finanziata con le risorse ministeriali previste nell'Attuazione del Piano 2016 con € 491.000,00 per il biennio 2016/2017, tuttavia per mantenere il livello di assistenza garantito negli scorsi anni si prevede di investire ulteriori risorse per complessivi € 62.453,60 da assegnare il base al punteggio conseguito ai sensi del DPGR 54/R/2008.

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	Programma	Capitolo	Importo
Regione	1402	11026	€ 62.453,60
Totale			€ 62.453,60

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 5 promuovere un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi specifici del piano	Obiettivo 5.1 Sostenere l'attività di assistenza fornita dalle associazioni dei consumatori; 5.2 Promuovere modalità e sistemi di consumo sostenibili; 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del piano	Azione 5.1.1 Razionalizzazione e qualificazione degli sportelli Prontoconsumatore, Azione 5.2.1 Valorizzazione del consumo sostenibile, Azione 5.2.2 Sperimentazione nuove modalità di sostenibilità del consumo, Azione 5.3.1 Informazione itinerante sul territorio
Altri piani e programmi regionali	Programma regionale per la promozioni e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n104/2012) (Ampliare conoscenze digitali cittadini, garantire accesso sicuro e unificato ai servizi per mezzo carta sanitaria); Piano di indirizzo integrato per le politiche sull'immigrazione Qualificazione rete servizi informativi e di tutela rivolti a cittadini stranieri da svilupparsi in una prospettiva di promozione del pieno accesso alla globalità dei servizi territoriali aperti a tutte le persone che risiedono o vivono nel territorio regionale; Informativa preliminare PAER (Razionalizzare e

	ridurre consumi energetici, anche con un'azione specifica rivolta ai consumi delle abitazioni;Ridurre produzione totale rifiuti e migliorare il sistema della raccolta differenziata Promuovere uso sostenibile delle risorse idriche, favorendo il risparmio dell'acqua), PSSIR (Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza)
Risultati e indicatori	
Risultati attesi	Aumento del numero degli utenti negli sportelli, Aumento dell'interesse dei cittadini sull'argomento del consumo sostenibile, Partecipazione dei cittadini alle iniziative realizzate
Indicatori di risultato Indicatori di realizzazione	Nr. pratiche, Nr. conciliazioni, Nr. Pagine Viste, Nr. Cittadini coinvolti Revisione delle procedure di gestione della rete degli sportelli, Numero di articoli pubblicati e trasmissioni realizzate, Numero iniziative

C: Iniziative ammesse a finanziamento su domanda del soggetto di cui al comma 2 (unica associazione senza fini di lucro costituita esclusivamente da associazioni di consumatori) (Legge regionale 9/2008 art.6, comma 4, lettera c)

C.1

Realizzata dal Centro Tecnico per il Consumo, rappresenta le attività svolte a beneficio delle associazioni dei consumatori e dei cittadini.
Prevede di realizzare;

- La formazione degli operatori degli sportelli;
- La implementazione del centro di documentazione e suo aggiornamento con la immissione e di tutte le attività e risultati ottenuti dalle varie azioni compiute anche in collaborazione con soggetti terzi compreso le Scuole;
- La promozione di azioni educativo-formative e di Alternanza Scuola-Lavoro e educazione alla globalizzazione (TTIP) ;
- Supporto al sistema educativo-formativo;
- Sviluppo del centro di documentazione per la divulgazione e messa in rete dei materiali prodotti e per il recupero e la conservazione della memoria storica del mondo delle associazioni dei consumatori sia in ambito nazionale che internazionale;
- Azioni coordinate fra le associazioni dei consumatori, le istituzioni e le reti di interesse comune;
- La costruzione di alleanze di filiera ed in particolare tra consumatori e produttori e artigiani che operano secondo criteri di sostenibilità);
- Sensibilizzazione dei consumatori e recupero dei materiali dei processi produttivi a scopo agricolo;
- La manifestazione 'Toscana dei Consumatori' che verterà sulle tematiche delle filiere dell'abbigliamento, delle filiere agroalimentari e sani stili di consumo, Banche e servizi bancari, trasporti e mobilità sostenibile, prevenzione del gioco di azzardo;
- Lo sviluppo della 'Rete degli Osservatori della pubblicità';
- Promozione delle attività svolte dalle associazioni dei consumatori attraverso il sito Prontoconsuamtore.it.

Risorse già impegnate in favore di questa iniziativa sono quelle assegnate dal MiSE con D.M.6 agosto 2015 art. 5 ai sensi della Legge n. 388/2000, articolo 148, comma 1- Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori, che ammontano a complessivi 109.000,00 Euro per il biennio

2016/2017.
Con il presente atto vengono assegnate all'intervento ulteriori € 11.546,40 con l'obiettivo di realizzare la Manifestazione la Toscana dei consumatori già in programma nel mese di dicembre 2016

Fonte	Programma	Capitolo	Importo
Regione	1402	11026	€ 11.546,40
Totale			€ 11.546,40

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS 2011-2015	Risponde all'indirizzo di legislatura 3. nell'ambito delle politiche sociali sulla tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: "dare supporto tecnico agli sportelli "Prontoconsumatore" per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale"; e all'indirizzo di legislatura 4. nell'ambito delle politiche sociali sulla tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: "promuovere: l'educazione al consumo nei confronti delle nuove generazioni, con iniziative nelle scuole, con particolare riferimento alle politiche regionali che promuovono corretti stili di vita, anche in una logica di prevenzione di futuri problemi di salute; un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, e in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale".
Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 3 offrire il necessario supporto agli sportelli Prontoconsumatore per garantire standard di assistenza di maggiore qualità su tutto il territorio regionale; Obiettivo 5 promuovere un sistema di tutela e informazione tale da garantire al cittadino, ed in particolare alle fasce meno protette della popolazione, l'esercizio del diritto di scelta in modo consapevole, anche rispetto alle opportunità offerte dall'economia sostenibile e solidale
Obiettivi specifici del Piano	Obiettivo 3.1 Qualificare gli operatori, Obiettivo 5.2 Promuovere modalità e sistemi di consumo sostenibili; Obiettivo 5.3 Garantire la massima informazione del consumatore
Azioni del Piano	Azione 3.1.1 Creazione e somministrazione di moduli formativi e di aggiornamento, Azione 5.2.1 Valorizzazione del consumo sostenibile, Azione 5.2.2 Sperimentazione nuove modalità di sostenibilità del consumo, Azione 5.3.1 Informazione itinerante sul territorio
Altri piani e programmi regionali	Programma regionale per la promozioni e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012-2015 (DCR n104/2012) (Ampliare conoscenze digitali cittadini, garantire accesso sicuro e unificato ai servizi per mezzo carta sanitaria), Immigrazione Qualificazione rete servizi informativi e di tutela rivolti a cittadini stranieri da svilupparsi in una prospettiva di promozione del pieno accesso alla globalità dei servizi territoriali aperti a tutte le persone che risiedono o vivono nel territorio regionale, Informativa preliminare PAER (Razionalizzare e ridurre consumi energetici, anche con un'azione specifica rivolta ai consumi delle abitazioni;Ridurre produzione totale rifiuti e migliorare il sistema della raccolta differenziata Promuovere uso sostenibile delle risorse idriche, favorendo il risparmio dell'acqua) , PSSIR (Promozione salute, ben essere e diritti cittadinanza)

Risultati e indicatori	

Risultati attesi	Aumento degli operatori qualificati negli sportelli, Aumento dell'interesse dei cittadini sull'argomento del consumo sostenibile, Partecipazione dei cittadini alle iniziative realizzate
Indicatori di risultato	Nr. corsi, Nr,. operatori partecipanti, Nr. Pagine Viste, Nr. Cittadini coinvolti
Indicatori di realizzazione	Corsi attivati, Numero di articoli pubblicati e trasmissioni realizzate, Numero iniziative

D) Elenco contributi da erogare per la funzionalità delle associazioni (L.R. 9/2008 art. 6 comma 4, lettera d)

A sostegno della loro funzionalità ed organizzazione, viene attribuito un contributo di **€ 2.000,00** per l'anno 2016 a ciascuna delle seguenti tredici associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R. 9/2008:

1. ACU TOSCANA
2. ADICONSUM TOSCANA
3. ADOC TOSCANA
4. ADUSBEF
5. AECI
6. CITTADINANZATTIVA TOSCANA ONLUS
7. CODACONS TOSCANA
8. CONFCONSUMATORI TOSCANA
9. FEDERCONSUMATORI TOSCANA
10. LEGA CONSUMATORI TOSCANA
11. MOVIMENTO CONSUMATORI
12. MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO
13. UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI TOSCANA

Quadro finanziario iniziativa

Fonte	Programma	Capitolo	Importo
Regione	1402	11026	**€ 26.000,00**
Totale			**€ 26.000,00**

Raccordi e sinergie dell'iniziativa con:

Strategie PRS 2011-2015	Risponde all'indirizzo di legislatura 1 nell'ambito delle politiche sociali della tutela e difesa dei consumatori e degli utenti: - "Qualificare il ruolo del Comitato Regionale Consumatori Utenti nella sua funzione di organo di consultazione della Regione Toscana attraverso procedure e modalità organizzative che ne garantiscono l'effettivo

	coinvolgimento nella definizione della normativa regionale"; - Obiettivo 2 assicurare un ruolo delle rappresentanze dei consumatori utenti coerente con la normativa nazionale nella nuova disciplina dei servizi pubblici locali ed in linea con le esigenze dei mercati in evoluzione
Obiettivi generali del Piano	Obiettivo 1:Qualificare il ruolo del Comitato Regionale Consumatori Utenti nella sua funzione di organo di consultazione della Regione Toscana attraverso procedure e modalità organizzative che ne garantiscono l'effettivo coinvolgimento nella definizione della normativa regionale; Obiettivo 2 assicurare un ruolo delle rappresentanze dei consumatori utenti coerente con la normativa nazionale nella nuova disciplina dei servizi pubblici locali ed in linea con le esigenze dei mercati in evoluzione
Obiettivi specifici del piano	Obiettivo 1.1 Sistematizzare la partecipazione del CRCU nella formazione degli atti della Giunta Regionale; Obiettivo 2.12.1 Recepire la normativa nazionale introdotta dalla Legge 244/2007 comma 461
Azioni del piano	Azione 1.1.1:Definizione di una procedura di consultazione del CRCU per atti della Giunta Regionale; Azione 1.1.2: CRCU – definizione di una procedura amministrativa interna e organizzazione dell'ufficio per la gestione dei pareri da esprimere alla Giunta Regionale; Azione 2.1.1:Previsione, all'interno delle nuove disposizioni regionali in materia, di un ruolo delle associazioni dei consumatori coerente con la Legge 244/2007 art. 2 comma 461
Risultati attesi	Avvio sistematico della consultazione del CRCU per gli atti afferenti gli interessi dei consumatori utenti; Partecipazione delle associazioni alla governance dei SPL
Indicatori di risultato Indicatore di realizzazione	Numero atti sottoposti al CRCU e Percentuale di partecipazione alla gestione delle carte dei servizi Procedura attuata e atti di Giunta

Nuovo quadro finanziario dell'Attuazione del Piano anno 2016

Fonti	Totale anno di attuazione
U.E.	**€ 9.422,18**
Regione	**€ 100.000,00**
Altri enti pubblici (Regioni C.I.)	**€ 19.254,28**
Ministero 2016(T1)	**€ 412.239,00**

Finanziamenti privati (T2)	**0,00**
Totale(T=T1+T2)	**€ 540.915,46**
Fattibilità finanziaria (**)	

Quadro finanziario del documento di attuazione anno 2017

Fonti	**Totale anno di attuazione**
Ministero(T1)	**€ 203.200,00**
Finanziamenti privati (T2)	**0,00**
Totale(T=T1+T2)	**€ 203.200,00**
Fattibilità finanziaria (**)	